



Provincia di Lecco

**CONCESSIONE D'USO DEGLI SPAZI NECESSARI PER LA GESTIONE
DEL SERVIZIO DI RISTORO MEDIANTE INSTALLAZIONE DI
DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO L'ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE MEDARDO ROSSO**

L'anno **duemilaventidue** il giorno 06 del mese di settembre

TRA

1) Il Dirigente, arch. Luca Gilardoni, nato a Como il 19.11.1971, domiciliato per la carica in Lecco – Piazza Stazione n. 4, che interviene nel presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 a seguito di nomina effettuata con Decreto della Presidente della Provincia di Lecco n. 15 in data 01/08/2022, in nome e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione che rappresenta "PROVINCIA DI LECCO" (P.I. 0219397013 – C.F. 92013170136) di seguito "**Concedente**"

E

2) la Dirigente scolastica, dott.ssa Alessandra Policastro, domiciliato per la carica in Lecco – Via Calatafimi n. 5, che interviene nel presente atto ai sensi dell'art. 21, comma 16, del D.Lgs. n. 59 del 6/03/1998 a seguito di nomina effettuata con Decreto n. 2181 n. in data 25/08/21 in nome e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione che rappresenta "Istituto Istruzione Superiore Medardo Rosso (LC) (C.F. 92072640136), di seguito "**Istituto scolastico**"

PREMESSO CHE:

la Provincia di Lecco ha comunicato, con nota in data 09.07.2021, che a partire dal 01.09.2021 non curerà più l'affidamento e la gestione del servizio di ristoro all'interno degli Istituti scolastici e intende consentire agli stessi la possibilità di gestire autonomamente il servizio, previa stipula di apposita convenzione.

Poiché l'erogazione del predetto servizio avverrà a cura dagli Istituti scolastici - direttamente o mediante affidamento a terzi - si rende necessario, con la presente convenzione, disciplinare i rapporti tra Provincia - Ente proprietario degli edifici scolastici - e gli Istituti scolastici in merito alle modalità di utilizzo dei plessi scolastici e ai connessi profili tecnico-economici, in modo da garantire un'idonea erogazione del servizio all'utenza (Studenti e Personale Scolastico) e mantenere adeguati standard di manutenzione dei plessi scolastici.

Le parti si danno reciprocamente atto che la concessione degli spazi degli edifici scolastici non è soggetta alla disciplina dettata dalle norme di cui alla Legge n. 392 del 27 luglio 1978 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di concessione di natura amministrativa relativa a beni appartenenti al patrimonio indisponibile del Concedente.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ EROGAZIONE SERVIZIO

L'Istituto scolastico potrà erogare il servizio di ristoro, direttamente o mediante soggetto terzo, con i seguenti sistemi:

- macchine automatiche distributrici di bevande calde/fredde e servizio panini/focacce su prenotazione per merenda e pranzo, senza l'utilizzo di postazioni fisse, per entrambi i seguenti plessi:

4 piani plesso geometri "G.Bovara";

3 piani plessi liceo "M.Rosso";

funzionanti a moneta, a gettone o con lettori a scheda magnetica,

così come previsto dall'art. 29 della Legge 23 dicembre 1994 n. 724;

In ottemperanza alle Istruzioni per l'affidamento dei Servizi di ristorazione mediante bar e distributori automatici nelle Istituzioni Scolastiche ed Educative emanate dal MIUR, le apparecchiature utilizzate dovranno essere munite di etichetta energetica - secondo l'Energy Label previsto dalla Direttiva 92/75/CEE del Consiglio e successivi regolamenti applicativi - che certifichi l'appartenenza alla classe A+ per i frigoriferi ed i congelatori, alla classe A per lavatrici, lavastoviglie e forni.

La gestione del servizio di ristoro mediante soggetti terzi avverrà mediante contratti di durata non superiore ad anni 5 (cinque).

È vietata la subconcessione o l'uso degli spazi, totale o parziale, a titolo gratuito od oneroso.

È esclusa la possibilità di adibire e attrezzare aree per l'installazione di strutture fisse per servizio bar. Viene fatta eccezione per le strutture già esistenti, le quali possono essere mantenute operative, escludendo qualunque forma di ampliamento.

Il contratto stipulato tra Istituto scolastico e terzo gestore del servizio di ristoro dovrà stabilire, a carico di quest'ultimo, l'obbligo di presentare idonea polizza assicurativa per le responsabilità civili connesse all'esecuzione del servizio. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto e in attuazione degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

L'esercente del servizio di ristoro deve essere in possesso di regolare autorizzazione amministrativa e sanitaria, a lui intestate e rilasciate dalle Autorità competenti.

INDIVIDUAZIONE AREE

La distribuzione delle macchine negli spazi interni e sui piani, per ragioni di natura impiantistica, non deve essere modificata rispetto a quella attualmente definita.

L'Istituto scolastico, o il terzo gestore del servizio, potrà effettuare, previo accordo con l'Ufficio Tecnico del Concedente, lo spostamento delle macchine in altri locali o spazi con consegna di tutte le certificazioni e dichiarazioni di conformità di Legge (D.M. n. 37/2008). Tale spostamento potrà essere chiesto anche dal Concedente e dovrà essere accettato, qualora gli spazi, offerti in sostituzione presentino analoghe caratteristiche.

L'esecuzione di innovazioni, addizioni o miglioramenti senza il consenso scritto del Concedente costituisce motivo di decadenza della presente concessione senza indennizzo, con obbligo dell'Istituto scolastico di rimessa in pristino dell'immobile a richiesta del Concedente.

RAPPORTI ECONOMICI

Il Concedente affida all'Istituto scolastico gli spazi per l'erogazione del servizio di ristoro a titolo gratuito.

L'Istituto scolastico, o il soggetto terzo affidatario dell'erogazione del servizio di ristoro, potrà utilizzare le forniture di energia elettrica e acqua potabile della Scuola per l'erogazione servizio. In caso di erogazione del servizio tramite soggetto terzo, l'Istituto scolastico verserà al Concedente, a titolo di

compartecipazione dell'utile e anche quale rimborso spese per l'utilizzo delle predette utenze, una somma pari al 15 % del canone annuo di concessione riscosso dall'Istituto scolastico, in un'unica soluzione entro 60 giorni dal termine di ogni anno di gestione. L'Istituto scolastico si obbliga a comunicare al Concedente i termini di decorrenza e fine della gestione (inizio e fine di ciascun anno di gestione); in difetto di predetta comunicazione, ciascun anno di gestione si intende avere inizio il primo di settembre e termine il trentuno di agosto di ogni anno. L'imposta TARI, qualora dovuta, è a carico del gestore del servizio di ristoro.

I proventi della gestione o del canone di concessione saranno prioritariamente destinati alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di semplice esecuzione, che non potranno in alcun caso modificare gli impianti elettrici, di riscaldamento, idrico-sanitari e prevenzione incendi. Viene di seguito elencata, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la tipologia di interventi realizzabili:

- 1) tinteggiatura locali;
- 2) interventi di riparazione guasti degli impianti idrico-sanitari (rubinetteria, ecc.);
- 3) sostituzione di lampadine esauste;
- 4) sostituzione componenti infissi interni ed esterni (vetri, maniglie, serrature, ecc.).

La mancata rendicontazione degli interventi manutentivi eseguiti, darà titolo al Concedente di risolvere la presente Convenzione, mediante semplice comunicazione scritta.

RESPONSABILITÀ

La gestione del servizio di ristoro avviene a esclusiva cura dell'Istituto scolastico, direttamente o tramite terzi. In caso di affidamento a soggetto terzo, il Concedente sarà pertanto estraneo rispetto ai relativi rapporti contrattuali tra Istituto scolastico e affidatario del servizio. In ogni caso l'Istituto scolastico risponderà in via diretta ed esclusiva, nei confronti del Concedente, assumendo espressamente ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivare da fatto od omissione proprio o di propri dipendenti od incaricati, o dal soggetto terzo gestore e dipendenti da quest'ultimo incaricati.

Il Concedente non è in alcun modo depositario di cose mobili, oggetti, attrezzature di proprietà dell'Istituto scolastico, o del soggetto terzo gestore del servizio, detenuti dagli stessi negli spazi oggetto della concessione, rimanendo tale custodia e conservazione a totale loro carico, rischio e pericolo, senza responsabilità a carico del Concedente né per mancanze e/o sottrazioni, né per danni verificatisi per qualsiasi altra causa. Fatto salvo quanto previsto da norme inderogabili di Legge, il Concedente resta quindi esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità contrattuale e/o extracontrattuale per danni diretti e/o indiretti (sia con riferimento al danno emergente che al lucro cessante) subiti dall'Istituto scolastico, o dal terzo gestore del servizio, e riconducibili al fatto illecito di terzi.

In ogni caso, il concedente non sarà responsabile per qualsiasi inconveniente e/o interruzione dovesse manifestarsi nell'erogazione del servizio di ristoro non dovuti a problemi tecnici imputabili all'Ente proprietario dell'edificio ovvero riconducibili al funzionamento di impianti e quant'altro in ordine al quale l'Ente proprietario sia tenuto a fornire idonea garanzia.

Il Concedente non sarà in ogni caso responsabile per ogni e qualsiasi danno possa derivare ai distributori di proprietà del gestore del servizio di ristoro in conseguenza di:

- caso fortuito;
- forza maggiore;
- atti od omissioni di suoi dipendenti o collaboratori del cui operato si avvalga nonché dei destinatari del servizio;
- vizi esistenti e sopravvenuti dei distributori medesimi.

FACOLTÀ DEL CONCEDENTE

Il Concedente potrà in qualunque momento ispezionare gli spazi concessi in uso e pretendere la visione delle macchine, con relativi allacciamenti. Il concedente avrà inoltre facoltà di prendere visione delle schede tecniche delle apparecchiature al fine di verificare il rispetto dei parametri tecnici ed energetici.

Il Concedente si riserva la facoltà di effettuare interventi di manutenzione, anche straordinaria, e riqualificazione che potrebbero interrompere o impedire il regolare svolgimento del servizio, previa comunicazione degli stessi interventi. L'Istituto scolastico dichiara di essere consapevole della predetta circostanza e si obbliga a inserirla nelle clausole contrattuali del servizio di gestione affidato a terzi.

DECADENZA

La decadenza può essere pronunciata dall'Ente concedente:

- in caso di sub-concessione della presente concessione ad altri soggetti;
- in caso di mancato pagamento del rimborso spese, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto "CANONE E SPESE".

- in caso di danni all'immobile scolastico o a persone arrecato dall'Istituto scolastico o dal terzo gestore in qualsiasi maniera;
- in caso di uso dell'immobile concesso diverso da quello fissato dalla presente concessione;
- in caso di mancato rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.

Prima di pronunciare la decadenza, il Concedente comunicherà all'Istituto scolastico una diffida con la quale prescriverà un termine non inferiore a 5 giorni per rimuovere le inadempienze; dopo di che, ove l'Istituto scolastico non abbia ottemperato **in modo idoneo**, il Concedente emetterà il provvedimento di decadenza con salvezza degli altri diritti ad esso competenti compresi i danni diretti ed indiretti.

Qualora l'Istituto scolastico non rilasci liberi e sgombri gli spazi concessi, l'Amministrazione potrà procedere al fine di ottenere il rilascio coattivo, anche ai sensi dell'art. 823, comma secondo, del codice civile.

IMPIANTI

Il Concedente mette a disposizione gli allacciamenti impiantistici (acqua e energia elettrica) esistenti, da verificare a cura del gestore del servizio di ristoro.

All'occorrenza o su richiesta del Concedente, il gestore del servizio di ristoro si assume il compito di realizzare i necessari allacciamenti previo nulla osta del Servizio Patrimonio Edilizio del Concedente, con consegna di tutte le certificazioni e dichiarazioni di conformità di Legge (D.M. n. 37/2008).

Essendo tutti gli impianti elettrici degli edifici di competenza del Concedente soggetti all'obbligo di progettazione da parte di professionista abilitato, le modifiche agli impianti esistenti (esclusa la mera sostituzione di componenti

esistenti o parti di impianto con altri di analoghe caratteristiche), già oggetto di progettazione e certificazione devono essere preventivamente progettate da un professionista abilitato e successivamente certificate dall'installatore.

Progetto e dichiarazione di conformità devono essere consegnate al Servizio Patrimonio Edilizio del Concedente.

I distributori devono rispettare la norma CEI EN 60335 "norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita", riferita all'igiene degli apparecchi e ai pericoli comuni causati agli utenti.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Concedente

L'Istituto scolastico

Arch. Luca Gilardoni

dott.ssa Alessandra Policastro

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.=====